## Biografie degli autori *Author biographies*

Inés Aquilué, laureata in Architettura e dottore di ricerca in Urbanistica presso l'Università Politecnica della Catalogna (UPC), ha ricevuto nel 2011 una borsa di studio per frequentare un master in Studi Urbani. Nel 2013, con una borsa di studio del governo spagnolo, ha fatto parte del programma di formazione per professori universitari (FPU). Insegna nelle due scuole di architettura di UPC: ETSAB ed ETSAV. Ricercatrice ospite in diverse università, è stata Visiting professor all'Università Nazionale della Colombia e all'Università di Newcastle. Ha partecipato a più di venti congressi e tavole rotonde internazionali e ha pubblicato numerosi articoli, capitoli di libri e ha curato vari libri.

Inés Aquilué, graduated in Architecture and PhD in Urbanism from the Polytecnic University of Cataluña (UPC), she received in 2011 a fellowship to attend a Master's Degree in Urban Studies. In 2013, with a Spanish Government fellowship she was part of the of University Professors' Training Program (FPU). She teaches in the two schools of architecture at UPC: ETSAB and ETSAV. Guest researcher in different universities, she has been visiting professor at the National University of Colombia and at the University of Newcastle. She has participated in more than twenty international congresses and round tables and has published several articles, book chapters and she has edited various books.

Maria Argenti, architetto, è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza di Roma dove insegna Progettazione architettonica e urbana e Architettura e composizione architettonica del corso di laurea in Ingegneria edile-architettura. È coordinatore del dottorato in Ingegneria dell'architettura e dell'urbanistica. Le sue ricerche comprendono l'architettura contemporanea e la sua costruzione, i maestri dell'architettura italiana e l'abitare in condizioni di emergenza. Ha partecipato a numerosi concorsi di architettura nazionali e internazionali conseguendo diversi riconoscimenti. Direttore di «Rassegna di Architettura e Urbanistica» dal 2011, redattore di riviste di architettura, autore di saggi e articoli sui temi oggetto delle sue ricerche. Tra le sue pubblicazioni: Alessandro Anselmi (Edilstampa, Roma 2010), Segni di architettura contemporanea (Kappa, Roma 2005), Kiasma museo arte contemporanea a Helsinki. Steven Holl (Alinea, Firenze 2000).

Maria Argenti, architect, is Full Professor in Architectural and Urban Design from the Faculty of Engineering at the Sapienza University in Rome, where she teaches Architectural and Urban Design and Architecture and Architectural Composition for the graduate course in Building Engineering-Architecture. Her research examines contemporary architecture and its construction, the masters of Italian architecture and dwelling for emergency conditions. She has participated in numerous national and international design competitions, obtaining mentions. Coordinator of the PhD Program in Engineering for Architecture and Urbanism. Editor in chief of Rassegna di Architectura e Urbanistica since 2011, editor with various architectural journals, she is also the author of many essays and articles on contemporary architecture and the masters of Italian architecture. Her published work includes: Alessandro Anselmi (Rome: Edilstampa, 2010), Segni di architettura contemporanea (Rome: Kappa, 2005), Kiasma museo arte contemporanea a Helsinki. Steven Holl (Florence: Alinea, 2000).

Cristina Bianchetti è architetto e dottore di ricerca in Pianificazione territoriale. Insegna Urbanistica al Politecnico di Torino. Si occupa di temi relativi alla teoria e alla critica del progetto urbanistico contemporaneo. La presenza in ambito culturale è testimoniata dalla partecipazione e coordinamento di numerosi progetti di ricerca e da 250 scritti circa, tra i quali 13 monografie e 11 curatele pubblicati con editori italiani e stranieri. È stata coordinatore per l'area dell'Architettura nel secondo Esercizio di valutazione della qualità della ricerca nell'Università Italiana (vqr 2011-2014), ed è presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università Iuav di Venezia.

Cristina Bianchetti, Architect and PhD in Territorial Planning, is Full Professor of Urban Planning at the Polytechnic of Turin. Her research interests deal with themes related to the Theory and Criticism of Contemporary Urban Design and Urban Planning. Her presence in this cultural field, is evidenced by the coordination of research projects and by more than 250 publications, among which 13 monographs and 11 curatorships, published with Italian and foreign publishers. Cristina Bianchetti has been coordinator of the Group of Experts for the Second Evaluation Research Quality in Architecture (VQR 2011-2014) in the Italian universities. Now, she is president of the Evaluation Board of the Iuav University of Venice.

Gonçalo Canto Moniz si è laureato in Architettura presso il Dipartimento di Architettura della Facoltà di Scienze e Tecnologia dell'Università di Coimbra (UC) nel 1995, dove è professore associato. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura presso l'Università di Coimbra nel 2011, con una tesi dal titolo: Modern Architectural Education. È membro del gruppo di ricerca sulle città, le culture e l'architettura del Center for Social Studies (CES) dell'Università di Coimbra. Si occupa nell'ambito della ricerca e dell'insegnamento di rigenerazione urbana e di riutilizzo di edifici del moderno. Coordina il progetto europeo urbiana T Corridoio sano come driver dei quartieri dell'edilizia popolare per la co-creazione di NBS (Nature Based Solutions) sociali, ambientali e commerciali, con ventotto partner internazionali, sostenuti dal programma H2020. È membro del team della UC per il progetto europeo RMB Riutilizzo di edifici modernisti - Strumenti di progettazione per trasformazioni sostenibili, supportato da Erasmus+. Partecipa anche a progetti di ricerca nazionali come l'Atlante dell'architettura scolastica in Portogallo - Istruzione, patrimonio e sfide.

Gonçalo Canto Moniz graduated on Architecture at the Department of Architecture of Faculty of Sciences and Technology of the University of Coimbra (UC) in 1995, where he is Assistant Professor. Obtained his PhD degree in Architecture at the University of Coimbra in 2011, based on his academic thesis: Modern Architectural Education. He is a researcher of the Cities, Cultures, and Architecture Research Group of the Centre for Social Studies (CES) of the University of Coimbra. He is researching and teaching about the urban regeneration, the reuse of modern buildings and

architectural education in the frame of research projects. He coordinates the European Project URBINAT Healthy corridor as drivers of social housing neighbourhoods for the co-creation of social, environmental and marketable NBS, with 28 international partners, supported by H2020, coord. CES. He is member of the UC team for the European Project RMB Re-use of modernist buildings - Design tools for sustainable transformations, supported by Erasmus +, coord. HSOWL. He also participates in national research projects as Atlas of school Architecture in Portugal\_Education, Heritage and Challenges, supported by FCT, coord. IST-ID, and (EU)ROPA, Rise of Portuguese Architecture.

Alessandra Capuano, architetto e professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana alla Sapienza Università di Roma dove insegna nel corso di laurea magistrale in Architettura a ciclo unico. Conduce attività di ricerca presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana dove dirige il laboratorio Babele. Città, Architettura, Natura che si occupa del rapporto tra permanenze storiche e paesaggi contemporanei. È direttore del master internazionale Erasmus di II livello Architecture Landscape Archaeology e coordinatrice del dottorato in Paesaggio e ambiente. Ha curato: Paesaggi di rovine e paesaggi rovinati (Quodlibet, Macerata 2014); è autrice di: Temi e figure nell'architettura romana 1944-2004 (Gangemi, Roma 2005), Iconologia della facciata nell'architettura italiana (Gangemi, Roma 1995); è co-autrice di: Roma e l'Appia. Rovine utopia progetto (Quodlibet, Macerata 2017), Il territorio storico dell'Appia nel futuro di Roma (Quodlibet, Macerata 2011), Roma città mediterranea (Gangemi, Roma 2007), Italia. Gli ultimi trent'anni (Zanichelli, Bologna 1988).

Alessandra Capuano, Architect and Full Professor, she teaches design studio and architectural theory at Sapienza University of Rome. She is director of Babele. Città, Architettura, Natura a research laboratory of the Department of Architecture and Design that deals with the relationship between historical permanences and contemporary landscapes. She is Director of the Erasmus Mundus International Master Architecture Landscape Archaeology and Coordinator of the PhD program in Landscape and Environment. She is editor of Paesaggi di rovine e paesaggi rovinati (Macerata: Quodlibet, 2014); author of: Temi e figure nell'architettura romana 1944-2004 (Rome: Gangemi, 2005), Iconologia della facciata nell'architettura italiana (Rome: Gangemi, 2005); and co-author of: Roma e l'Appia. Rovine utopia progetto (Macerata: Quodlibet, 2017), Il territorio storico dell'Appia nel futuro di Roma (Macerata: Quodlibet, 2011), Roma città mediterranea (Rome: Gangemi, 2005), Italia gli ultimi trent'anni (Bologna: Zanichelli, 1988).

Gianni Celestini, architetto, PhD, è professore associato in Architettura del paesaggio. Insegna dal 1993 presso la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e dal 2013 alla Sapienza Università di Roma. Ha preso parte al collegio dei docenti del dottorato in Architettura dei giardini e assetto del territorio dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (2000-2013) e dal 2011 è membro del collegio dei docenti del dottorato in Paesaggio e ambiente, presso la Sapienza Università di Roma. È stato Visiting professor all'ETSAB di Barcellona (2002, 2007, 2015) e all'ENA di Rabat, Marocco (2005).

Gianni Celestini, architect, PhD, is Associate Professor in Landscape Architecture. Teaching since 1993 at Mediterranean University in Reggio Calabria and since 2013 at Sapienza University in Rome. He took part as PhD teaching staff in Garden Architecture and Land Management at Mediterranean University in Reggio Calabria (2000-2013). Since 2011 he has been a PhD member of the teaching staff in Landscape and Environment at Sapienza University in Rome. He has been visiting professor at ETSAB in Barcelona (2002, 2007, 2015), and at ENA in Rabat, Morocco (2005).

Isotta Cortesi insegna Architettura del paesaggio all'Università Federico II di Napoli. Ha insegnato presso l'Ateneo di Catania e, in precedenza, alle Facoltà di Architettura di Genova, Firenze, Torino, Politecnico di Milano nonché all'University of Virginia negli Stati Uniti. Fellow dell'American Academy in Rome dove è stata borsista Fulbright. Il progetto dello spazio pubblico è il principale tema della sua ricerca applicata anche alla didattica. È autrice di testi monografici inerenti lo spazio pubblico contemporaneo nella città europea, tra cui: Il progetto del vuoto. Public Space in Motion 2000-2004 (Alinea, Firenze 2004), e Il parco pubblico. Paesaggi 1995-2000 (Motta, Milano 2000); Itinerari di progettazione. Un percorso didattico tra Italia e Stati Uniti (LetteraVentidue, Siracusa 2012); Progettare lo spazio pubblico. Cinque tesi per la città e per il paesaggio (LetteraVentidue, Siracusa 2015); Conversazione in Sicilia con Antonio Monestiroli (LetteraVentidue, Siracusa 2016), e più recentemente Il paesaggio al centro. Integrazione tra discipline (LetteraVentidue, Siracusa 2017).

Isotta Cortesi teaches Landscape Architecture at the Federico II University of Naples. Has taught at Architecture schools in Catania, Genoa, Florence, Turin, Milan Polytechnic and at the University of Virginia in USA. Fellow of the American Academy in Rome where she was Fulbright scholar. The design of public space is the main subject of her research. She is the author of the following monographs related to the design of contemporary public space in the European city: Progetto del vuoto. Public Space in Motion 2000-2004 (Florence: Alinea, 2004), Il parco pubblico. Paesaggi 1995-2000 (Milan: Motta, 2000); Itinerari di progettazione. Un percorso didattico tra Italia e Stati Uniti (Siracusa: Lettera Ventidue, 2012); Progettare lo spazio pubblico. Cinque tesi per la città e per il paesaggio (Siracusa: Lettera Ventidue, 2015); Conversazione in Sicilia con Antonio Monestiroli (Siracusa: Lettera Ventidue, 2016) and more recently Il paesaggio al centro. Integrazione tra discipline (Siracusa: Lettera Ventidue, 2017).

Fabio Di Carlo, architetto, PhD, è docente di Architettura del paesaggio alla Sapienza, dove è presidente della laurea magistrale in Architettura del paesaggio. È presidente di IASLA, Società Scientifica Italiana di Architettura del Paesaggio, membro del Board di ECLAS, European Council of Landscape Architecture Schools, e del Consiglio Scien-

tifico di Volubilis, Réseau Euro-Méditerranéen pour la Ville et les Paysages, affiliata unesco. Tra i suoi scritti: Paysage de vertige, entre Amalfi, Ravello et Salerne, «Jardins», 8 (La Lisiere), 2018; Michel Corajoud and Parc Départemental du Sausset, «Jola. Journal of Landscape Architecture», 3, 2015; Paesaggi di Calvino, Libria, Melfi 2013; con F. Zagari ha curato il volume: Il paesaggio come sfida. Il progetto, Libria, Melfi 2016.

Fabio Di Carlo, architect, PhD, he teaches Landscape Design at Sapienza University of Rome, where he is chair of the Master's Degree in Landscape Architecture. He is president of IASLA, Italian Academic Society of Landscape Architecture and member of the boards of ECLAS, European Council of Landscape Architecture Schools, and of Scientific Committee of Volubilis, Réseau Euro-Méditerranéen pour la Ville et les Paysages, UNESCO. Among his publications: "Paysage de vertige, entre Amalfi, Ravello et Salerne," Jardins, 8 (La Lisiere), 2018; Il paesaggio come sfida. Il progetto (F. Zagari & F. Di Carlo eds.). Melfi 2016; "Michel Corajoud and Parc Départemental du Sausset," Jola. Journal of Landscape Architecture, 3, 2015; Paesaggi di Calvino (Melfi: Libria, 2013); with F. Zagari he edited: Il paesaggio come sfida. Il progetto (Melfi: Libria, 2016).

Benedetta Di Donato, laureata in Architettura presso la Sapienza Università di Roma (2009), dottore di ricerca in Gestione e progettazione dell'ambiente e del paesaggio presso lo stesso Ateneo (xxv ciclo), è attualmente ricercatrice a contratto presso il Dipartimento di Architettura e Progetto. Durante il dottorato di ricerca è stata Visiting scholar presso il Department of Landscape Architecture della Penn University a Filadelfia. La sua attività di ricerca è concentrata sulle interazioni tra la cultura italiana e statunitense, con particolare attenzione alle relazioni tra scala urbana e paesaggio. Attualmente si occupa del disegno urbano di Roma nella cornice pre e post-unitaria alla ricerca di nuovi modelli per illuminare l'idea moderna di Roma con un nuovo sguardo critico.

Benedetta Di Donato, architect, PhD in Landscape Architecture. Benedetta is currently a post-doc at the Department of Architecture and Design of Sapienza University of Rome. During her PhD training she has been visiting fellow at the University of Pennsylvania. Her research agenda focuses on the interaction between the Italian and US culture, investigating the multi-scalar intertwining between urban fabric and environment. Now she is working on the town design of pre-unitary and post-unitary Rome, unfolding its historical and operational relationship with the City Beautiful movement.

Alberto Ferlenga architetto, è rettore dal 2015 dell'Università Iuav di Venezia e professore ordinario di Progettazione Architettonica nella stessa università. È fondatore dell'Associazione Villard, che raggruppa l'omonimo seminario e il dottorato internazionale Villard d'Honnecourt. Visiting professor in diverse università americane ed europee e vincitore del Leone di Pietra della Biennale di Venezia nel 1984, è stato anche redattore delle riviste «Lotus International» (1981-1996) e «Casabella» (1996-206). Autore di numerose pubblicazioni tra cui la più recente è il volume *Città e memoria* (Marinotti, Milano 2016). Curatore di mostre quali *L'architettura del mondo* e *Comunità Italia* (con M. Biraghi) per la Triennale di Milano per la quale, dal 2011 al 2017, è stato direttore del settore Architettura e Territorio, dal 2019 è accademico di San Luca.

Alberto Ferlenga is graduated in architecture in Milan in 1980. From 1981 to 1991, he was editor of Lotus International and, from 1993 to 2011, of Casabella. 20 years ago, he founded the Villard Seminar to train young architects by means of travel and itinerant meetings. This led to the founding of the Villard de Honnecourt International PhD, now in its fifth cycle. Ferlenga has written several books the last of which is Città e memoria for the Marinotti editions. As well as being invited to teach at universities around the world and he has won a number of architectural competitions. In 2012, he curated the exhibition L'architettura del mondo for the Triennale di Milano where he has directed the Architecture and the Territory sector since 2013. In 2015, he was elected Rector of the Università Iuav di Venezia.

Isabel Ferreira, si è laureata in Geografia all'Università di Coimbra (Portogallo), specializzazione in Studi sull'impatto ambientale presso l'Università di Murcia (Spagna) e master in Pianificazione territoriale e ambientale presso la New University of Lisbon (Portogallo). Junior Researcher presso il Center for Social Studies dell'Università di Coimbra. Progetto di dottorato in corso Governance, cittadinanza e partecipazione nelle città di piccole e medie dimensioni: uno studio comparativo tra città portoghesi e canadesi, finanziato dalla Fondazione per la scienza e la tecnologia (SFRH/BD/129936/2017), Fondazione Calouste Gulbenkian e Consiglio internazionale canadese studi. Team integrato dal progetto EMPATIA – Abilitazione della partecipazione multicanale attraverso gli adattamenti ICT, al progetto H2020. Integra il co-coordinamento del progetto URBINAT - Corridoi sani e motori di alloggi sociali per il coordinamento di NBS sociali, ambientali e negoziabili, al progetto H2020. Dal 2015 collabora con la Commissione Europea come esperto indipendente per la valutazione delle domande. Esperienza professionale nella pianificazione urbana.

Isabel Ferreira is graduated in Geography at University of Coimbra (Portugal), specialization in Environmental Impact Studies at University of Murcia (Spain) and Master in Territorial and Environmental Planning at the New University of Lisbon (Portugal). Junior Researcher at Centre for Social Studies at the University of Coimbra. PhD ongoing project Governance, citizenship and participation in small and medium-sized cities: a comparative study between Portuguese and Canadian cities, funded by Foundation for Science and Technology (SFRH/BD/129936/2017), Calouste Gulbenkian Foundation and International Council of Canadian Studies. Integrated the team from the project EMPATIA – Enabling Multichannel Participation Trough ICT Adaptations, a H2020 project. Integrates the co-coordination of the URBINAT project - Healthy corridors and drivers of social housing neighborhoods for the coordination of social, environmental and marketable NBS, a H2020 project. Since 2015 collaborates with the European Commission as an independent expert for applications evaluation. Professional background in urban planning.

Julio Gaeta & Luby Springall Ci interessano le persone, il luogo e la creazione di ecosistemi che permettano momenti di riflessione, che rafforzino la nostra essenza umana mettendola in relazione con la realtà fisica tramite la creazione di spazi significativi. Le nostre opere più importanti sono sempre state frutto di concorsi e bandi: Concorso Internazionale Parque Lineal Ferrocarril de Cuernavaca, Concorso Nazionale Mi Nueva Catedral de Celaya, Concorso Nazionale per l'ideazione e la cura del Padiglione Messicano alla Biennale di Venezia del 2014 e Concorso Nazionale Memoriale per le Vittime della violenza in Messico. Recentemente il nostro studio ha ricevuto diversi premio del pubblico e menzione d'onore della giuria della x Biennale di Architettura del Paesaggio di Barcellona, primo e secondo Premio internazionale in Disegno Urbano e Architettura del Paesaggio alla Biennale Panamericana di Architettura di Quito, tre medaglie d'argento e una medaglia d'oro in distinte Biennali di Architettura Messicana.

Julio Gaeta & Luby Springall We are interested in people, in places and in the creation of ecosystems that allow us to understand our existence; that enhance our human essence by linking it with the physical reality; by the creation of meaningful places. We have obtained our most important works through competitions: International Competition Linear Park Ferrocarril de Cuernavaca, National competition Celaya's New Cathedral, National Competition for the Mexican Pavilion at the XVI Venice Biennial in 2014 and National Competition for the Memorial to the Victims of Violence in Mexico, between others. Our projects have been awarded several prizes: Public Prize and Special Award of the Jury in X Barcelona Landscape Biennial, First Prize and Second Prize at Quito Biennial for Urban Design and Landscape Architecture; 3 Silver Medals and 1 Gold Medal in different biennials of Mexican Architecture.

Jan Gehl, architetto e consulente nella pianificazione urbana. Tra il 1966 e il 2006 è docente presso la Facoltà di Architettura della Royal Danish Academy of Fine Arts di Copenaghen ed è tuttora dedito all'insegnamento in qualità di Visiting professor in diverse Università in tutto il mondo (l'University of Cape Town – Sud Africa, la Case Western University di Cleveland – USA e la Berkeley University of California – USA). L'interesse per la ricerca sul benessere delle città lo porta a fondare insieme a Helle Søholt nel 2000 il proprio studio Gehl Architects, che attualmente conta tre sedi (Copenaghen, New York, San Francisco). Nel corso della sua attività professionale ha sviluppato strategie urbane per importanti metropoli come Melbourne (1994; 2004), Copenaghen (2006), New York (2009) e Mosca (2013). È autore di numerosi testi su città e spazio pubblico, tra cui: Vita in Città (Maggioli, Rimini 1991), con L. Gemzøe, Public Spaces, Public Life (Danish Architectural Press, Copenhagen 2004) e Città per le persone (Maggioli, Santarcangelo di Romagna 2017).

Jan Gehl is an architect and urban design consultant. Between 1966 and 2006 he's Academic at the School of Architecture at the Royal Danish Academy of Fine Arts in Copenhagen. He is still committed to teaching as a Visiting Professor in several universities throughout the world (including: University of Cape Town – South Africa, Case Western University of Cleveland – USA and Berkeley University of California – USA). His interest in the research about cities well-being led him to establish his own firm Gehl Architects in 2000 with Helle Søholt, which currently counts three offices (Copenhagen, New York, San Francisco). During his professional career he has developed urban strategies for important metropolis such as Melbourne (1994; 2004), Copenhagen (2006), New York (2009) and Moscow (2013). He's author of numerous texts on cities and public spaces including: Life Between Buildings. Using Public Space (New York: Van Nostrand Reinhold, 1987), with L. Gemzøe, Public Spaces, Public Life (Copenhagen: Danish Architectural Press, 2004) and Cities for People (Washington: Island Press, 2010).

Estanislau Roca è stato dottore di ricerca in Architettura presso L'Università Politecnica della Catalogna (1993) e titolare di cattedra presso l'UPC ETSAB (Barcellona). È stato ospite in diverse Università in tutto il mondo (Hong Kong, Londra, Messico, New York, Parigi, Roma, Tokyo). Ha ricevuto l'UPC University Teaching Quality Award (2011) e la menzione Jaume Vicens Vives. Per oltre trent'anni ha ricoperto il ruolo di membro delle commissioni di laurea presso l'ETSAB e, dal 2012, di presidente. Attualmente è vice-rettore responsabile delle Infrastrutture e dell'Architettura presso l'UPC. Ha ricevuto il premio triennale Lluís Domènech i Montaner per la ricerca. È autore di venti libri di ricerca e di oltre cento articoli scientifici e capitoli di libri. È revisore per diverse riviste indicizzate.

Estanislau Roca is a PhD in Architecture from the Polytecnic University of Cataluña (1993) and Chair Professor affiliated at the UPC ETSAB (Barcelona). He has been a guest scholar in several universities worldwide (Hong Kong, London, Mexico, New York, Paris, Rome, Tokyo). He received the UPC University Teaching Quality Award (2011) and the Jaume Vicens Vives distinction. For over thirty years, he has acted as member of final thesis examination committees at the ETSAB and, since 2012, as Chairman. Currently he is Vice-rector encharged of Infrastructures and Architecture at the UPC. He was awarded the triennial Lluís Domènech i Montaner Prize for research. He is the author of some twenty research books and over one hundread scientific articles and book chapters. He is a reviewer for several indexed journals.

Salvador Rueda Palenzuela è direttore dell'Agenzia di ecologia urbana di Barcellona dal 5 giugno 2000. Laurea in Scienze biologiche (1976) e in Psicologia (1980), entrambe conseguite all'Università di Barcellona. Diplomata in Environmental Engineering (1981) e in Energy Management (1984). Ha sviluppato progetti come piani strategici, pianificazione urbana, verde urbano e biodiversità, mobilità, spazio pubblico, metabolismo urbano (energia, acqua, inquinamento, rumore e rifiuti) a diverse scale: UE, governo della Catalogna, Comune di Barcellona ecc. Salvador Rueda è anche l'autore o coautore di oltre dieci libri, il primo e l'ultimo sono: Ecologia urbana. Barcelona i la seva regió metropolitana com a referents (Beta, Barcelona 1995), e Charter for the ecosystemic planning of cities and metropolises (www.cartaurbanismo-ecosistemico.com/index2eng.html, 2018).

Salvador Rueda Palenzuela is the Director of the Urban Ecology Agency of Barcelona since June 5th, 2000. Degree in Biological Sciences (1976) and a Degree in Psychology (1980), both from the University of Barcelona. Diplomat in Environmental Engineering (1981), and in Energy Management (1984). He has developed projects such as strategic plans, urban planning, urban green and biodiversity, mobility, public space, urban metabolism (energy, water, pollution, noise and waste) at different scales: UE, Government of Catalonia, Barcelona City Council, etc. Salvador Rueda is also the author or coauthor of more than 10 books, the first and last are: Ecologia urbana. Barcelona i la seva regió metropolitana com a referents (Barcelona: Beta, 1995); Charter for the ecosystemic planning of cities and metropolises (www.cartaurbanismoecosistemico.com/index2eng.html, 2018).

Manuele Sansica, laureando in Ingegneria edile – architettura UE presso la Sapienza Università di Roma. Nel 2018 ha trascorso un periodo di ricerca all'estero nell'ambito del Programma di Mobilità Internazionale per Ricerca Tesi presso la EP-USP, Escola Politécnica da Universidade de São Paulo, dove ha approfondito la questione architettonica e urbana della trasformazione del *Minhocão* usufruendo, inoltre, delle risorse della FAU-USP, Faculdade de Arquitetura e Urbanismo da Universidade de São Paulo. È coautore del report *Minhocão*: 1 Elevado, 2 Realidades sull'esperienza di ricerca effettuata in loco come studio propedeutico allo sviluppo della tesi di laurea progettuale attualmente in fase di elaborazione.

Manuele Sansica is currently completing the final year of his master's degree in Building Engineering-Architecture EU at the Sapienza Università di Roma. As part of the International Mobility for Thesis Research Program, in 2018 he was a researcher at the EP-USP, Escola Politécnica da Universidade de São Paulo, where he studied the architectural and urban transformation of the Minhocão. During this time he was also granted access to the FAU-USP, Faculdade de Arquitetura e Urbanismo da Universidade de São Paulo. He is co-author of the report Minhocão: 1 Elevado, 2 Realidades illustrating his preparatory thesis field research.

Francesco Tonucci si è laureato in Pedagogia all'Università Cattolica di Milano ed è stato maestro elementare. Dal 1966 è ricercatore all'Istituto di Psicologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Dal 1982 è stato responsabile del reparto di Psicopedagogia dell'Istituto dove è attivo un programma di educazione ambientale. Da molti anni si occupa del rapporto tra i bambini e la città, cui ha dedicato il progetto La città dei bambini varato nel 1991 nel Comune di Fano, dando vita a un laboratorio che considera un modo nuovo di pensare la città assumendo il bambino come punto di riferimento. Il progetto ha riscosso un grande successo tra i sindaci delle città quali Palermo e Pontevedra. Tra le sue pubblicazioni: La città dei bambini (Laterza, Roma-Bari 1996), Guida al giornalino di classe (Laterza, Roma-Bari 1980), La valutazione come lettura dell'esperienza (il Mulino, Bologna 1978), A tre anni si fa ricerca (LEF, Firenze 1976), La ricerca come alternativa all'insegnamento (LEF, Firenze 1972). Con lo pseudonimo Frato, è anche un disegnatore, e ha pubblicato fra l'altro: Con gli occhi del bambino (Fabbri, Milano 1981), Bambini si nasce (La Nuova Italia, Scandicci 1987); Bambini si diventa (La Nuova Italia, Scandicci 1989) e La solitudine del bambino (La Nuova Italia, Scandicci 1995).

Francesco Tonucci is graduated in Pedagogy from the Catholic University of Milan and was an elementary school teacher. Since 1966 he is a researcher at the Institute of Psychology of the National Research Council (cnr). Since 1982 he has been in charge of the Department of Educational Psychology of the Institute where an environmental education program is active. For many years he has been dealing with the relationship between children and the city, to which he dedicated the project The city of children launched in 1991 in the Municipality of Fano, giving life to a laboratory that considers a new way of thinking about the city by taking on the child as a reference point. The project has been a great success among the mayors of cities such as Palermo and Pontevedra. Among his publications: La città dei bambini (Rome-Bari: Laterza, 1996), Guida al giornalino di classe (Rome-Bari: Laterza, 1980), La valutazione come lettura dell'esperienza (Bologna: il Mulino, 1978), A tre anni si fa ricerca (Florence: LEF, 1976), La ricerca come alternativa all'insegnamento (Florence: LEF, 1972). With the pseudonym Frato, he is also a draftsman, and has published among other things: Con gli occhi del bambino (Milan: Fabbri, 1981), Bambini si nasce (Scandicci: La Nuova Italia, 1987); Bambini si diventa (Scandicci: La Nuova Italia, 1989) and La solitudine del bambino (Scandicci: La Nuova Italia, 1987).

Fabrizio Toppetti, professore associato in Composizione architettonica e urbana, è membro del Dipartimento di Architettura e Progetto (DIAP) della Sapienza Università di Roma. È direttore del master in Progettazione architettonica per il recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici, e membro del Collegio dei Docenti del dottorato di ricerca in Paesaggio e ambiente, presso la stessa Università. Dal 2005 è nel Consiglio Direttivo Nazionale dell'ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici), e dal 2008 è nel Comitato Editoriale della rivista «Rassegna di Architettura e Urbanistica».

Fabrizio Toppetti is Associated Professor in Architecture and Urban Design, part of the Department of Architecture and Design (DiAP), Sapienza University of Rome. He is the director of the Master program in Architectural Design for the Recovery of Building and Historic Public Spaces and he is a member of the Academic Board of the PhD in Landscape and Environment of the same university. Since 2005, he is member of the National Council of the ANCSA (National Association of Historical-Artistic Center), since 2008 he is a member of the Editorial Board of the journal Rassegna di Architettura e Urbanistica.

Andrea Valeriani, architetto, è dottore di ricerca in Architettura. Teorie e progetto presso la Sapienza Università di Roma. Svolge attività di ricerca sui temi delle periferie informali e della qualità della vita urbana. Ha conseguito un master di 11 livello in architettura sostenibile presso l'InArch (Istituto Nazionale di Architettura) di Roma. Ha lavorato tra Roma e Parigi negli studi di Dominique Perrault, Silvio D'Ascia, Fuksas e Kengo Kuma. Attualmente svolge attività di ricerca presso il Diap – Sapienza nell'ambito del PRIN La città come cura e la cura della città.

Andrea Valeriani Architect, PhD in Architecture. Theories and Project at Sapienza University of Rome. He carries out research on the topics of informal suburbs and about the quality of urban life. He achieved a Master's Degree in Sustainable Architecture at InArch (Istituto Nazionale di Architettura) in Rome. He worked for several firms based in Rome and Paris such as Dominique Perrault, Silvio D'Ascia, Fuksas and Kengo Kuma. He's currently operating at the Diap Sapienza within the PRIN research La città come cura e la cura della città.

Margherita Vanore, architetto e dottore di ricerca, è professore ordinario in Progettazione architettonica e urbana presso l'Università Iuav di Venezia, dove svolge ricerche sul progetto per la città contemporanea, il paesaggio e il patrimonio storico-culturale. È responsabile dell'unità di ricerca Iuav per il PRIN 2015 La città come cura e la cura della città. Nel Dipartimento di eccellenza di Culture del Progetto, per l'Infrastruttura di Ricerca IR.IDE, è responsabile del laboratorio PRIDE\_Pro Research in Integral Design Environment. Tra le sue pubblicazioni: Suoli urbani all'ombra dei viadotti (Clean, Napoli 2002), Infrastrutture culturali (Il Poligrafo, Padova 2010), Archaeology's places and contemporary uses. Erasmus intensive programme (2011-2013), Heritage of Water. Patrimonio e paesaggi di bonifica (Istituto Alcide Cervi, Gattatico 2015), Necessità dell'oblio. Patrimoni e paesaggi costruiti dall'acqua (Mimesis, Milano-Udine 2016).

Margherita Vanore, architect and PhD, is full professor in Architectural and Urban Design at the Università Iuav of Venice, where she researches on the project for the contemporary city, the landscape and the cultural heritage. She is responsible for the Iuav research unit of PRIN 2015 La città come cura e la cura della città. In the Iuav department of excellence of Architecture and Arts, for the IR.IDE Research Infrastructure, she is in charge for the Lab PRIDE\_Pro Research in Integral Design Environment. Among her publications: Suoli urbani all'ombra dei viadotti (Naples: Clean, 2002), Infrastrutture culturali (Padova: Il Poligrafo, 2010), Archaeology's places and contemporary uses. Erasmus intensive programme (2011-2013), Heritage of Water. Patrimonio e paesaggi di bonifica (Gattatico: Istituto Alcide Cervi, 2015), Necessità dell'oblio. Patrimoni e paesaggi costruiti dall'acqua (Milan-Udine: Mimesis, 2016).

Paola Viganò, architetto e urbanista, è professore in Teoria urbana e design urbano all'EPFL (Losanna), e allo Iuav di Venezia, Grand Prix de l'Urbanisme et de l'Art Urbain in Francia. Nel 1990 fonda con Bernardo Secchi Studio (dal 2015 Studio Paola Viganò) che ha vinto numerosi concorsi internazionali. Tra questi: la piazza del Teatro e il parco Spoornoord ad Anversa, la costruzione del suo Piano Strutturale, il sistema di spazi pubblici a Mechelen, la zac della Courrouze a Rennes dal 2003 e in corso di costruzione. Studio ha lavorato nella costruzione di visioni per importanti aree metropolitane: il Grand Paris, metropoli del dopo Kyoto, Bruxelles 2040, Lille 2030 e Montpellier 2040. Nel 2012 Studio è stato selezionato per proporre una visione sulla nuova Mosca.

Paola Viganò, architect and Urban Planner, is Professor in Urban Theory and Urban Design at the EPFL (Lausanne) and at Iuav Venice. She was awarded the Grand Prix de l'Urbanisme et de l'Art Urbain in France. In 1990 she founded together with Bernardo Secchi a design studio (since 2015 Studio Paola Viganò) that has won numerous international competitions. Among the projects realized: the new Theatre Square and Spoornoord Park in Antwerp, the construction of the City Structural Plan; a system of public spaces in Mechelen, the Courrouze district in Rennes currently under completion. The office has worked on the elaboration of visions for some important metropolitan areas: Le Grand Paris, métropole de l'après Kyoto; Brussels 2040; Lille 2030 and Montpellier 2040. In 2012 Studio was chosen to propose a vision on New Moscow.

Claudia Zucca è laureanda in Ingegneria edile – architettura UE presso la Sapienza Università di Roma. Nel 2018 ha trascorso un periodo di ricerca all'estero nell'ambito del Programma di Mobilità Internazionale per ricerca Tesi presso la EP-USP, Escola Politécnica da Universidade de São Paulo, dove ha approfondito la questione architettonica e urbana della trasformazione del *Minhocão* usufruendo, inoltre, delle risorse della FAU-USP, Faculdade de Arquitetura e Urbanismo da Universidade de São Paulo. È coautrice del report *Minhocão*: 1 Elevado, 2 Realidades sull'esperienza di ricerca effettuata in loco come studio propedeutico allo sviluppo della tesi di laurea progettuale attualmente in fase di elaborazione.

Claudia Zucca is currently completing the final year of her master's degree in Building Engineering-Architecture EU at the Sapienza Università di Roma. As part of the International Mobility for Thesis Research Program, in 2018 she was a researcher at the EP-USP, Escola Politécnica da Universidade de São Paulo, where she studied the architectural and urban transformation of the Minhocão. During this time she was also granted access to the FAU-USP, Faculdade de Arquitetura e Urbanismo da Universidade de São Paulo. She is co-author of the report Minhocão: 1 Elevado, 2 Realidades illustrating her preparatory thesis field research.